

BarTales

ANNO IX | N. 4 | DICEMBRE 2021

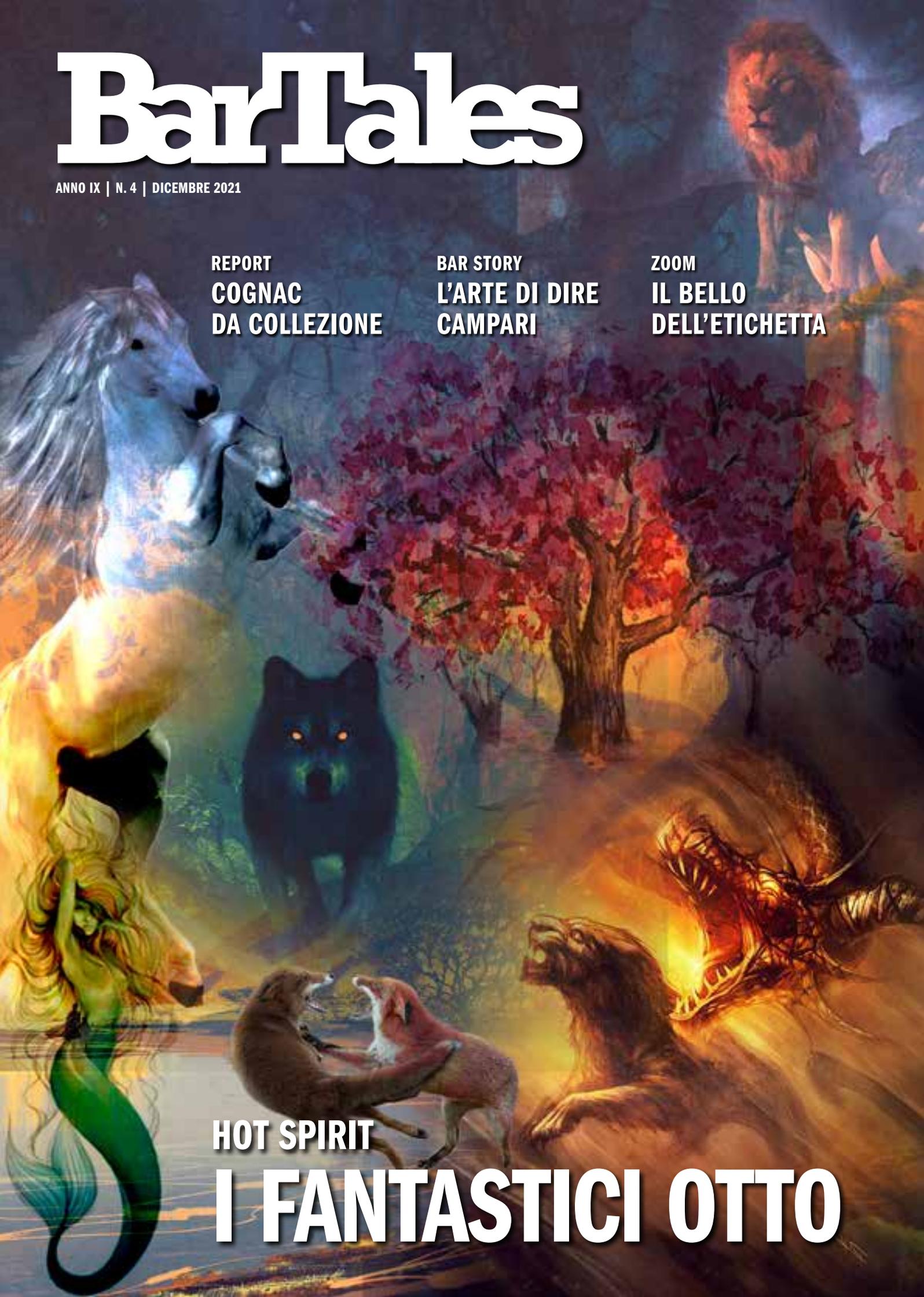
REPORT
COGNAC
DA COLLEZIONE

BAR STORY
L'ARTE DI DIRE
CAMPARI

ZOOM
IL BELLO
DELL'ETICHETTA

HOT SPIRIT

I FANTASTICI OTTO





SAINT LUCIA CHAIRMAN'S RESERVE RUM

L'isola di Saint Lucia è considerata un ponte tra i Caraibi francesi e quelli inglesi. Si ignora la data certa della sua scoperta, ma sicuramente è avvenuta nel corso del XVI secolo. Oggetto di ben 14 diversi possessori tra Francia e Inghilterra, Saint Lucia fu definitivamente annessa al Regno Unito nel 1814, indipendente dal 1979 e quindi Stato membro del Commonwealth.

Silenzioso avamposto delle piccole Antille, l'isola si presenta con spiagge dorate e acque cristalline che circondano una natura incontaminata e preservata come un tesoro, rifugio di rare razze volatili, tartarughe, disseminata di conchiglie giganti, dominata da due grandi vulcani, i Petit e Grand Piton, patrimonio mondiale Unesco.

Saint Lucia è stato un rifugio di pirati



LUOGHI
IN ALTO LA SPIAGGIA DI SAINT LUCIA. A SINISTRA IL PIRATA JAMBE DE BOIS.



e filibustieri sino al 1660, tra questi il celebre corsaro francese François Le Clerc detto "Jambe des Bois" (gamba di legno) e anche una delle mete finali dei trafficanti schiavisti di neri africani.

Nel 1789 l'isola contava 2.500 coloni e 20.000 schiavi per lo più impiegati nelle 43 piantagioni di canna da zucchero all'epoca censite. Al tempo l'industria dello zucchero era molto fiorente sull'isola.



La prima produzione di Rum a Saint Lucia risale al XIX secolo, all'inizio del '900 le distillerie fumanti erano tre: Mar-



quis Estate, Troumassée Estate e Cul-de-Sac Estate, nel 1932 sarebbe nata la distilleria Dennery per opera della famiglia Barnard.

Saint Lucia Distillers nacque nel 1972 da una joint venture tra la società Geest Industries e la famiglia Barnard, entrambi possessori di distillerie sull'isola, rispettivamente a Roseau e a Dennery,



poi unificate per ragioni logistiche nella distilleria di Roseau. Fondata nel 1885 come zuccherificio, il più grande dell'isola, la distilleria Roseau iniziò a produrre Rum nel 1944.

La filosofia di St. Lucia Distillers si basa su innovazione e qualità. Autenticità, tradizione, raffinata sperimentazione nelle tecniche di distillazione, consentono di realizzare alcuni tra i migliori blend di Rum del mondo, tra questi Chairman's Reserve. Il primo blend di Chairman's Reserve risale al 1999, quando l'allora Presidente della distilleria, Laurie Barnard, si dedicò personalmente a un progetto

speciale: creare un distillato di alta qualità che rappresentasse lo stile iconico del Rum di Saint Lucia. Il risultato finale è stato uno spirito meravigliosamente armonico, fine, complesso e rotondo per un consumo meditativo ma anche per una elegante miscelazione.

Il 2 maggio 2007 St Lucia Distillers fu afflitta da un grave incendio che interessò alcune strutture tra cui gli spazi di stoccaggio delle botti. Questo episodio è direttamente collegato alla storia di Chairman's Reserve. A causa dei danni subiti, il cellar master, Cyril Mangal, fu costretto a recuperare spazi per l'invecchiamento nei luoghi più insoliti, certamente non il massimo della comodità ma si cercava di garantire l'efficienza produttiva. Nel retro di un magazzino furono stoccate delle botti davanti alle quali se ne accumularono altre. Probabilmente per dimenticanza, una serie di queste botti fu rinvenuta solo 4 anni più tardi, nel 2011. Al loro interno distillati datati tra i 9 e 10 anni di età che si rivelarono particolarmente complessi all'assaggio. Quindi la decisione di non usare questi spiriti nei blending e di imbottigliare una edizione limitata di 6.000 bottiglie che avrebbe costituito una Chairman's Reserve.

L'apprezzamento e il successo commerciale che ebbe questa release convinse la distilleria a "dimenticare", deliberatamente e ogni anno, una serie di botti che avrebbero poi originato una double aged Chairman's Reserve come Forgotten Cask.

La limited edition Chairman's Reserve Rum – Eco Series N1, celebra la bellezza e la rarità del pappagallo di Saint Lucia (*Amazona versicolor*) specie volatile locale dipinta in una delle sue opere dal rinomato artista locale Daniel Jean-Baptiste.



Conosciuto anche come Amazzone di Santa Lucia o con il suo nome francese locale, Jacquot, il pappagallo di Saint Lucia negli anni '70 si era ridotto a soli 100 esemplari. Oggi è sotto la tutela di un programma portato avanti dal Durrell Wildlife Conservation Trust e dal Governo di Saint Lucia. Attualmente sull'isola vive una colonia stanziale di circa duemila



esemplari che trovano nella locale foresta pluviale il loro habitat naturale.

Daniel Jean-Baptiste è un artista caraibico che vive sulla paradisiaca Saint Lucia dove cieli soleggiati, mari cristallini e vita forestale costituiscono una costante fonte di ispirazione. La sua opera artistica raffigura scene subacquee, temi botanici tropicali e animali esotici ripresi nel loro habitat naturale. L'abilità artistica di Daniel è unica grazie all'uso della seta Habotai da 10 mm che compone le sue tele. La lucentezza naturale della seta esalta i colori delle sue opere donando una speciale vibrazione cromatica.

Chairman's Reserve Rum Saint Lucian Parrot è un blend ottenuto da lotti distillati da alambicchi pot still e Coffey still, invecchiati separatamente per un periodo

compreso almeno tra 4 e 5 anni in botti ex-Bourbon provenienti dalle distillerie Jim Beam, Buffalo Trace e Jack Daniels. Una volta assemblata la miscela riposa ulteriormente per altri sei mesi in barrique di rovere.

Colore ambrato scuro, personalità ricca già all'olfatto, questo Chairman's Reserve trasporta aromi di banana cotta, frutta caramellata, spezie fresche e la vaniglia rilasciata dalla quercia. Un medio palato ben equilibrato si struttura intorno a toni di cioccolato, uva passa dorata, tabacco e chiodi di garofano, che si dissolvono in un lungo finale cremoso. ABV 40%.

Chairman's oggi è un brand di proprietà del gruppo Bernard Hayot ed è distribuito in Italia da Meregalli Spirits.